



**PROCEDURA APERTA
PER LA FORNITURA DI SEDUTE DESTINATE AD UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA
AI SENSI DEL D.LGS. 163/2006 E DELLA L.R. 5/2007**

(CIG 0211363642)

DISCIPLINARE DI GARA



SOMMARIO

1. OGGETTO	3
2. IMPORTO DELLA FORNITURA	3
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	3
4. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI	4
5. AVVALIMENTO	4
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	5
7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	8
8. SVOLGIMENTO DELLA GARA	10
9. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	10
10. SUBAPPALTO	12
11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	12
12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12

1. OGGETTO

Il Servizio Provveditorato indice una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sedute destinate ad uffici dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 17 della L.R. 5/2007.

La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 18, comma 1, lett. b), della L.R. 5/2007 secondo quanto meglio stabilito nel successivo paragrafo 8.

Con l'aggiudicatario, di seguito "fornitore", l'Amministrazione regionale procederà alla stipula di un contratto ed alla gestione dei rapporti da esso scaturenti.

Il corrispettivo per le prestazioni contrattuali è costituito dal costo unitario di ogni tipologia di seduta per le rispettive quantità fornite ed è comprensivo dei servizi di fornitura, consegna presso i siti indicati e manutenzione e delle ulteriori attività necessarie per l'esatto adempimento contrattuale.

La partecipazione alla gara e lo svolgimento della stessa sono regolamentati dal D. Lgs. 163/2006 e dalla L.R. 5/2007, nonché da tutte le norme vigenti in materia di pubblici appalti.

Chiarimenti sugli atti di gara potranno essere richiesti, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica eell.forniture.provveditorato@regione.sardegna.it, entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 10/10/2008. La stazione appaltante risponderà con pubblicazione nel sito internet istituzionale www.regione.sardegna.it entro il giorno 14/10/2008.

2. IMPORTO DELLA FORNITURA

Il valore complessivo stimato della fornitura risulta pari a € 170.000,00 più IVA.

L'Amministrazione potrà chiedere alla ditta aggiudicataria di aumentare l'importo del contratto alle stesse condizioni, in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 3, del D.M. 28/10/1985.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta i seguenti requisiti:

- a) iscrizione per le forniture oggetto di gara al registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D. Lgs. 163/2006;
- b) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m), del D. Lgs. 163/2006, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;
- c) adempimento agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- d) trovarsi in situazione di regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.68/1999);
- e) non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito in legge n. 266 del 22 novembre 2002;
- f) l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa;

- g) aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato riferito a forniture di arredi, al netto dell'IVA, non inferiore a € 900.000,00.

Si precisa che:

- per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando;
- in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto, a pena di esclusione, dall'impresa mandataria almeno nella misura del 60%.

4. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI

Non è ammessa la partecipazione di ditte, anche in R.T.I. o in consorzio, che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché di R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli dal 34 al 37 del D. Lgs. 163/2006 nonché di consorzi di imprese.

Non è consentito ad una stessa ditta concorrente – pena l'esclusione – di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento/consorzio (art. 37 c. 7 D. Lgs. 163/2006).

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo/consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D. Lgs. 163/2006).

5. AVVALIMENTO

Da parte della ditta è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- 1) che la ditta concorrente fornisca una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e attestante l'avvalimento dei requisiti di carattere economico/finanziario/tecnico/organizzativo di cui al paragrafo 3 e il nominativo della ditta ausiliaria;
- 2) che la ditta ausiliaria fornisca una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e attestante il possesso dei requisiti per i quali è dato l'avvalimento;
- 3) che la ditta ausiliaria fornisca una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui si obbliga verso la ditta concorrente a mettere a disposizione i requisiti necessari di cui è carente la ditta concorrente;
- 4) che la ditta ausiliaria fornisca una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio, o quale associata o consorziata o in R.T.I. e di non trovarsi in una situazione di controllo con una delle altre ditte che partecipano alla gara;
- 5) che la ditta concorrente fornisca originale o copia autenticata del contratto in virtù del quale la ditta ausiliaria si obbliga nei confronti della ditta concorrente a fornire i requisiti necessari. Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento la ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva ex art. 47 D.P.R. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Resta inteso che la ditta concorrente e la ditta ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

Ogni ditta concorrente può avvalersi di una sola ditta ausiliaria.

A pena di esclusione, non è consentito che più ditte concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa ditta ausiliaria.

In luogo del legale rappresentante le dichiarazioni di cui ai punti precedenti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico della ditta concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

La stazione appaltante trasmetterà all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture tutte le dichiarazioni di avalimento indicando l'aggiudicatario.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 21/10/2008 al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione Generale Enti Locali e Finanze – Servizio Provveditorato – Ufficio Protocollo – Viale Trieste, 186 – 5° piano – 09123 Cagliari.

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente. Esclusivamente entro il termine di scadenza è ammessa offerta successiva a sostituzione o ad integrazione della precedente.

L'offerta presentata non può essere ritirata. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte in modo difforme da quanto prescritto nel presente disciplinare di gara.

L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, deve essere contenuta in un unico plico non trasparente, debitamente sigillato, preferibilmente con nastro adesivo trasparente o comunque con altra modalità idonea ad assicurare l'integrità del plico, la segretezza dell'offerta e l'autenticità della provenienza, firmato su tutti i lembi di chiusura, inclusi quelli preincollati, e deve recare a margine le seguenti informazioni:

- l'oggetto della gara "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SEDUTE DESTINATE AD UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA";
- la ragione sociale e l'indirizzo della ditta;
- in caso di R.T.I./consorzio costituendo l'intestazione di tutte le ditte raggruppande/consorzianti;
- in caso di R.T.I. costituito l'intestazione della ditta mandataria;
- l'indirizzo del destinatario.

L'offerta e tutti gli altri documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Non sono ammesse offerte in aumento, né parziali o condizionate.

Il plico dovrà pervenire mediante il servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato della ditta – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna – nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 fino al termine perentorio di cui sopra.

La stazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito dei plichi entro il termine predetto.

All'interno del plico suddetto devono essere inseriti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) la documentazione amministrativa (busta A);
- 2) schede tecniche (busta B);
- 3) l'offerta economica (busta C).

Le buste sopra elencate devono essere, a pena di esclusione dalla gara, debitamente sigillate, preferibilmente con nastro adesivo trasparente o comunque con altra modalità idonea ad assicurare l'integrità della busta, la segretezza del contenuto, firmate su tutti i lembi di chiusura, inclusi quelli preincollati, e devono riportare la dicitura di seguito indicata per ciascuna di esse.

BUSTA A

“BUSTA A – “PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SEDUTE DESTINATE AD UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente al suo interno a pena di esclusione:

- a. autocertificazione (con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante) da rendersi secondo lo schema allegato 2 (in caso di R.T.I./consorzio l'autocertificazione deve essere presentata da ciascuna delle ditte partecipanti al R.T.I./consorzio);
- b. (*in caso di R.T.I. o consorzio già costituito*) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- c. (*in caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituito*) dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal legale rappresentante, o da persona dotata di poteri di firma, di ogni impresa raggruppanda o consorzianda attestante:
 - a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, è conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero la ditta che è designata quale referente responsabile del consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006;
- d. (*in caso di avvalimento*) la documentazione richiesta al precedente paragrafo 5;
- e. documento attestante la prestazione della cauzione provvisoria come descritto nel successivo paragrafo 7;
- f. procura conferita dal legale rappresentante all'eventuale diverso sottoscrittore della documentazione di gara;
- g. ricevuta di pagamento del contributo di € 20,00 previsto dalla delibera in data 10/01/2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Gazzetta Ufficiale del 16/1/2007). Il versamento del contributo ed il successivo invio della ricevuta dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:
 - mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A dimostrazione dell'avvenuto pagamento, l'impresa deve inviare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
 - mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere

comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. A dimostrazione dell'avvenuto pagamento, l'impresa deve inviare la ricevuta del versamento in originale ovvero in fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità.

Il codice CIG attribuito alla presente procedura è **0211363642**.

Nel caso di R.T.I./consorzio costituito o costituendo il versamento è unico ed è effettuato dalla ditta mandataria.

I documenti forniti in copia devono essere corredati da un'attestazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma.

La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

L'autorità di gara, in caso di irregolarità formali non compromettenti la "par condicio" fra le ditte concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, può invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente; in caso contrario, deve essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate, la stazione appaltante procederà a verifiche secondo quanto disposto dall'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006, effettuando un sorteggio pubblico, su un numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. La stazione appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione.

BUSTA B

"BUSTA B – "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SEDUTE DESTINATE AD UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA" – SCHEDE TECNICHE – contenente al suo interno, a pena di esclusione, le schede tecniche descrittive in cui venga evidenziato il possesso di ciascuno dei requisiti richiesti nel capitolato tecnico, accompagnate a delle immagini/foto esattamente corrispondenti ai beni oggetto di offerta come descritti nelle schede suddette.

Tutta la documentazione deve essere datata e siglata in ogni pagina, in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta "A". In caso di R.T.I./Consorzio la documentazione dovrà essere siglata e data in ogni pagina in modo chiaro e leggibile da:

- legale rappresentante di tutte le ditte raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- legale rappresentante della ditta mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

L'autorità di gara, in caso di irregolarità formali non compromettenti la "par condicio" fra le ditte concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, può invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto delle schede tecniche presentate, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

BUSTA C

“BUSTA C – “PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SEDUTE DESTINATE AD UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA” – OFFERTA ECONOMICA”, contenente al suo interno l’offerta economica.

L’offerta economica deve essere presentata su carta resa legale con marca da bollo da € 14,62.

L’offerta economica redatta secondo lo schema Allegato 3 deve essere timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnare l’offerente.

In caso di R.T.I./Consorzio l’offerta economica deve essere timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile da:

- legale rappresentante di tutte le ditte raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell’offerta;
- legale rappresentante della ditta mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell’offerta;
- legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

L’offerta economica deve contenere tutti i costi unitari, IVA esclusa, dei beni richiesti indicati nello schema “Allegato 3 – Schema offerta economica” e deve essere formulata in euro. La somma dei costi unitari offerti per le quantità richieste per singola tipologia di bene determina il valore complessivo dell’offerta economica.

Si precisa che:

- i costi unitari possono essere espressi con un numero di decimali non superiore a due;
- il valore complessivo dell’offerta non può essere espresso con un numero di decimali superiore a due;
- il costo unitario e il valore complessivo dell’offerta devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il costo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per l’Amministrazione.

Ai sensi dell’art. 86, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, le offerte devono essere corredate delle giustificazioni relative alle voci di prezzo illustrative degli elementi di cui all’art. 87, comma 2, del D. Lgs. 163/2006.

7. MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione del servizio avverrà in base a quanto previsto all’art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006, e all’art. 18, comma 1, lett. b) della L.R. 5/2007, ovvero a favore dell’offerta che presenterà il prezzo più basso, mediante ribasso sull’importo a base di gara.

Il valore complessivo dell’offerta economica offerto dalla ditta concorrente sarà determinato sommando i costi unitari offerti per le quantità richieste, in dettaglio:

DESCRIZIONE	SEDUTA TIPO A	SEDUTA TIPO B	SEDUTA TIPO C
Quantità (Q)	n. 470	n. 341	n. 77
Costo unitario in € (P) (in cifre)	€ _____	€ _____	€ _____
PXQ in € (in cifre)	€ _____	€ _____	€ _____



Iva esclusa			
PXQ in € (in lettere)	€ _____	€ _____	€ _____
Iva esclusa			

Valore complessivo dell'offerta economica in cifre (Iva esclusa)	€ _____
Valore complessivo dell'offerta economica in lettere (Iva esclusa)	€ _____

Saranno escluse dalla gara le ditte concorrenti che:

- presentino offerte di importo pari o superiore alla base d'asta;
- presentino offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel capitolato tecnico;
- sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura, ovvero presentino offerte che siano sottoposte a condizione nonché incomplete e/o parziali.

Saranno escluse dalla gara le ditte concorrenti coinvolte in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'incanto sarà aperto anche in presenza di una sola domanda di partecipazione valida.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, di sospendere, reindire o non aggiudicare motivatamente.

Ai sensi dell'art. 20, comma 8, della L.R. 5/2007 le offerte risultate anomale in seguito all'applicazione del meccanismo di cui al comma 7 del medesimo articolo saranno automaticamente escluse, ove le offerte economiche valide siano in numero non inferiore a cinque.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno alle ditte concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto rimangono a carico della ditta aggiudicataria.

In caso di parità di offerte si procederà all'aggiudicazione con le modalità di cui all'art. 77, comma 2, del R.D. 23/05/1924 n. 827.

8. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara è indetta per il giorno 22/10/2008 presso la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione Generale Enti Locali e Finanze – Servizio Provveditorato – Viale Trieste 186, 5° piano – 09123 Cagliari.

Nel giorno indicato alle ore 9:30 l'autorità di gara, in seduta pubblica, dopo aver verificato che i plichi siano pervenuti entro il termine stabilito e che gli stessi siano conformi alle prescrizioni del presente disciplinare, procederà nell'ordine a verificare la conformità delle tre buste in essi contenute a quanto prescritto al precedente paragrafo 6, ad aprire la Busta A e ad accertare la presenza in essa dei documenti prescritti.

Dopo aver verificato la documentazione contenuta nelle buste A, nella stessa giornata l'autorità di gara, in seduta pubblica, procederà nell'ordine a comunicare i soggetti ammessi alla fase successiva, ad effettuare il sorteggio ex art. 48 D. Lgs. 163/2006 e ad aprire le Buste C contenenti l'offerta economica, a valutarne la validità e formare la graduatoria.

Qualora la verifica della documentazione contenuta nella busta A non possa essere espletata nella medesima giornata, l'autorità di gara comunicherà ai concorrenti la data della nuova convocazione della seduta pubblica, che presumibilmente interverrà nel giorno successivo.

Successivamente si procederà all'apertura della Busta B del concorrente classificato primo in graduatoria, al fine di verificare la corrispondenza della documentazione in essa contenuta con quanto richiesto nel capitolato. Nel caso di verifica negativa, si procederà analogamente col concorrente secondo classificato e così di seguito.

In seguito alla verifica positiva della documentazione contenuta nella busta B si procederà all'aggiudicazione.

Alle sedute pubbliche potranno presenziare i rappresentanti legali delle ditte concorrenti ovvero soggetti muniti di procura speciale.

La stazione appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione al concorrente primo nella graduatoria, nonché al concorrente che nella graduatoria medesima sarà risultato secondo e comunque a tutte le ditte concorrenti ammesse alla gara ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a), del D. Lgs. 163/2006. Sarà altresì comunicata l'esclusione alle ditte concorrenti escluse, ai sensi della lettera b) dell'articolo sopraccitato.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Amministrazione nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

9. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Gli adempimenti stabiliti dal presente paragrafo devono essere assolti dall'aggiudicatario nei termini e con le modalità di seguito indicate.

L'aggiudicatario deve far pervenire alla stazione appaltante la documentazione di seguito indicata (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione, o per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente ovvero dichiarazione sostitutiva ex art. 10, comma 4, D.P.R. 252/1998, ove ritenuto sufficiente dalla Prefettura di competenza.

In caso di R.T.I./ConSORZI:

- la documentazione di cui alla precedente lettera a) dovrà essere presentata da tutte le ditte raggruppate, ovvero sia da tutte le ditte consorziate che dal consorzio;
 - dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla ditta capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per R.T.I. o consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 5/2007, pari al 5% dell'importo contrattuale di competenza. L'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50% se l'aggiudicatario risulta in possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000 o di dichiarazione della presenza di elementi significativi fra loro correlati del sistema di qualità. La cauzione definitiva deve essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La cauzione, deve rispettare le seguenti condizioni:
- essere incondizionata ed irrevocabile;
 - prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del fornitore ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui agli artt. 1944, comma 2, e 1957 del Cod. Civ.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

In caso di R.T.I./consorzio la cauzione è prestata a favore di tutti i soggetti componenti il R.T.I./consorzio;

- c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del contratto. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce anche gli obblighi a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'amministrazione.

La ricezione della predetta documentazione nel termine fissato nonché l'esito positivo degli accertamenti d'ufficio è condizione essenziale per la stipula del contratto.

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara al secondo classificato.

La ditta aggiudicataria (sia essa singola, in R.T.I./consorzio) è inoltre soggetta a tutte le condizioni stabilite da leggi, decreti, regolamenti ed in genere è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni che sono e che saranno emanate in qualsiasi forma. Le eventuali spese accessorie, relative e conseguenti all'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

10. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo e comunque nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 58 della L.R. 5/2007.

In particolare:

- l'impresa concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario deve depositare presso l'amministrazione contraente copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario deve allegare al contratto di subappalto, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con l'impresa subappaltatrice a norma dell'articolo 2359 Cod. Civ.;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario deve trasmettere la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal bando di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006;
- l'impresa concorrente deve dichiarare che non sussiste, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 575/1965.

È inoltre fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 58, comma 2 della L.R. 5/2007, di trasmettere all'Amministrazione contraente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste. Il fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

La cessione in subappalto di attività deve essere autorizzata dall'Amministrazione e resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. Qualora il fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva autorizzazione è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto.

11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse e di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per la stazione appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla stazione appaltante.

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la dott.ssa Maria Luisa Boi.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Capitolato tecnico;
- Allegato 2 – Schema dichiarazioni Busta A;
- Allegato 3 – Schema offerta economica Busta C.